



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì - Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel.0547/79111 fax 0547/83820

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 DEL 26/06/2014

Oggetto: **TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2014**

L'anno **2014** il giorno **ventisei** del mese di **Giugno**, alle ore 19:00, nell'apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione ed in sessione ordinaria con avviso notificato a tutti i consiglieri.

La seduta è pubblica.

Alle ore 19,30 in esecuzione di quanto previsto nell'art.44 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio, approvato con la deliberazione consiliare n.149 del 12.11.1993, modificata con deliberazione consiliare n.6 del 14.01.1994, il Presidente invita il Segretario ad effettuare l'appello, al quale risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con i numeri progressivi ed assenti i consiglieri contrassegnati con la lettera A.

1	BUDA	ROBERTO (SINDACO)	8	BAREDI	RENZO
2	SORAGNI	ANGELO JUNIOR (PRESIDENTE)	9	GASPERINI	MAURO
3	VERNOCCHI	MANUEL	10	PANZAVOLTA	NIVARDO
A	CANGINI	IVAN	11	DRUDI	MARIO
4	SCARAMUZZO	FRANCESCO	12	GOZZOLI	MATTEO
5	BASSI	LUCIANO	13	PEDULLI	EMANUELA
A	BRIGHI	MAURO	A	BUDA	PASCALE
6	BANDIERI	FABIO	14	PAPPERINI	ALBERTO
7	DONINI	PIER LUIGI			

Presiede. SORAGNI ANGELO JUNIOR, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO eletto.

Assiste alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE dott. COSTANTINI PAMELA TERESA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti i seguenti Assessori: TAVANI ANTONIO, FATTORI GIOVANNINO, SAVINI VITTORIO, BERNIERI MAURO, AMORMINO LINA.

Sono designati scrutatori i consiglieri: BANDIERI FABIO, DONINI PIERLUIGI, PAPPERINI ALBERTO.

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

In merito all'argomento, in particolare,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 27 Dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e successive modifiche, che ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, dall'Imposta sui Servizi Indivisibili (TASI) riferita ai servizi indivisibili e dalla Tassa sui Rifiuti Urbani (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'occupante o detentore di locali o aree scoperte;

Visto il D.L. 16/2014, convertito in L. 68/2014, che ha apportato rilevanti modifiche al testo di cui all'art. 1 della L. 147/2013 in materia di TARI;

Dato atto che l'art. 1, comma 704, della L. 147/2013 ha stabilito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito con L. 2014/2011, istitutivo della TARES;

Tenuto conto che in virtù delle disposizioni sopra citate, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, cessa di avere applicazione nel Comune di Cesenatico la TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di tale data;

Preso atto che:

- l'art. 1, comma 650, della L. 147/2013 prevede che la TARI sia corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'art. 1, commi 651 e 652, della citata L. 147/2013, dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/1999;
- l'art. 1, comma 654, prevede comunque che debba essere in ogni caso assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 666, prevede l'applicazione anche in vigenza TARI del "Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente", di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 e che tale tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a TARI, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo;

Visto l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie, espressamente richiamato dall'art. 1, comma 659 e 682, della L. n. 147/2013;

Preso atto che per tutto quanto non previsto dall'art. 1 della L. 147/2013 si applicano le disposizioni di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) art. 1, commi 161 - 170;

Vista la Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che istituisce l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della Legge Regionale n. 10/2008 (Autorità d'Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

Richiamati altresì:

- La propria precedente deliberazione n. 34 del 07/05/2013 con la quale è stata affidata per il 2013 la riscossione della TARES al Soggetto gestore del Servizio smaltimento rifiuti urbani

ed assimilati, denominato Hera spa, che è stato quindi autorizzato ad emettere e riscuotere per conto del Comune di Cesenatico i relativi avvisi di pagamento;

- La propria precedente deliberazione n. 79 del 24/10/2013, con la quale sono state approvate le Tariffe relative alla Tassa sui Rifiuti Urbani per l'anno di imposta 2013;
- Il "Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti urbani (TARI)" approvato dal Consiglio Comunale nella seduta odierna con atto n.45, che disciplina l'applicazione del tributo nel territorio di questo Comune a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- I "Criteri per l'articolazione tariffaria (Articolato tariffario)" approvati con deliberazione dell'ATO Forlì-Cesena (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) n. 3/2006 e successive modifiche ed integrazioni (ultima modifica approvata con deliberazione ATO Forlì-Cesena n. 16 del 30 novembre 2011);
- La deliberazione ATERSIR Consiglio d'Ambito datata 27 marzo 2013 (CAMB/2013/8) con la quale, fra l'altro, è stato riapprovato per il Comune di Cesenatico il Piano Finanziario 2013, al netto di IVA, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, precedentemente approvato con deliberazione n. 26/2012;
- La deliberazione ATERSIR Consiglio d'Ambito datata 18 marzo 2014 (CLFC/2014) con la quale, fra l'altro, è stato approvato per il Comune di Cesenatico il Piano Finanziario 2014, al netto di IVA, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- La delibera della Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 487 del 17/12/2013, con la quale è stata determinata l'aliquota del "Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale" per l'anno 2014 confermando al 5% la misura del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale;

Preso atto che:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 690, della L. 147/2013, la IUC è applicata e riscossa dal Comune;
- L'art. 1, comma 691, della citata Legge 147/2013, prevede che i Comuni possano affidare, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. 446/97, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI ai soggetti ai quali, alla data del 31/12/2013 risulta affidato il Servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti di cui all'art. 14 del D.L. 201/2011;
- Il Dirigente del Settore Servizi Economico Finanziari, vista l'offerta economica e contrattuale di affidamento della gestione TARI inviata dalla Soc. Hera spa in data 26/02/2014, che quantifica in Euro 254.884,00, esclusa IVA, il corrispettivo per la riscossione del nuovo tributo per l'anno 2014, con Determinazione n. 351 del 13/05/2014, ha confermato l'affidamento ad Hera spa del servizio di riscossione del nuovo tributo denominato TARI, ed ha disposto che nelle more dell'articolazione tariffaria il versamento della rata di acconto TARI 2014 fosse eseguito applicando le tariffe TARES 2013;

Visto quanto stabilito dal D.P.R. n. 158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Considerato che il costo complessivo per l'anno 2014 da coprire integralmente con l'entrata TARI ammonta ad euro 7.350.533,08 ed è così composto:

PEF Piano Economico Finanziario approvato da ATERSIR	€ 6.292.093,00
IVA 10% su PEF ATERSIR	€ 629.209,30
Contributo MIUR per scuole statali (dato 2013) da detrarre	€ 16.170,42
Costo servizio gestione TARI	€ 254.884,00
IVA 22% su costo gestione TARI	€ 56.074,48
Stima presunto minor gettito per insoluti	€ 100.000,00

Sconti per utenze domestiche (compostaggio e stazioni ecologiche)	€	26.500,34
Sconti per utenze non domestiche (avvio al recupero c/o terzi)	€	7.942,38

Dato atto che quanto richiesto da HERA S.p.A. per il servizio di gestione della TARI, pari ad € 254.884,00 IVA esclusa, risulta inferiore a quanto offerto per il medesimo servizio in sede di gara IntercentER (aggio 4,32%%);

Considerato che è opportuno mantenere ai fini dell'applicazione della nuova TARI la ripartizione in categorie delle utenze domestiche (sei categorie in relazione al numero degli occupanti) e non domestiche (30 categorie "principali" più altre sottocategorie), uguale a quella già adottata dalle competenti autorità (ATO Forlì-Cesena /ATERSIR) per l'applicazione della TIA e TARES, senza nulla modificare, e conforme a quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

Ritenuto opportuno mantenere il riparto dei costi tra fissi e variabili e fra utenze domestiche e non domestiche, nelle stesse misure già stabilite negli anni precedenti ai fini dell'applicazione della TIA e TARES e deliberate dalle competenti autorità (ATO Forlì-Cesena / ATERSIR), ciò anche al fine di determinare, con il passaggio, il minore scostamento possibile alla generalità delle utenze rispetto al carico tariffario precedente. Pertanto i costi complessivi del servizio, da coprire integralmente con l'entrata TARI, sono ripartiti nella seguente misura:

USO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE
Uso domestico	35%	65%	43%
Uso non domestico	35%	65%	57%

Ritenuto opportuno inoltre fissare i coefficienti per l'attribuzione alle utenze domestiche della parte fissa della tariffa (Ka) e della parte variabile della tariffa (Kb), e alle utenze non domestiche della parte fissa della tariffa (Kc) e della parte variabile della tariffa (Kd), nella stessa misura già stabilita negli anni precedenti ai fini dell'applicazione della TIA e deliberata dalle competenti autorità (ATO Forlì-Cesena / ATERSIR), ciò anche al fine di determinare il minore scostamento possibile alla generalità delle utenze, rispetto al carico tariffario precedente, allegate alla presente deliberazione;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 351 del 13/05/2014, con la quale sono state approvate le scadenze e le modalità di pagamento della TARI anno 2014, prevedendo, nelle more dell'approvazione del Regolamento e Tariffe TARI il versamento da parte dell'utenza della rata di acconto applicando le tariffe TARES 2013 e prevedendo il conguaglio tariffario in occasione delle successive bollettazioni;

Preso atto che la sopra richiamata Determinazione n. 351/2014 prevede che la scadenza della prima rata di acconto, riferita al 1° semestre 2014, sia fatta slittare al 31/07/2014, su espressa richiesta del soggetto gestore;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti e le tariffe dei tributi locali, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, che porta il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 dicembre di ogni anno, con effetto per l'anno successivo;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno 29 Aprile 2014 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014, fissato al 30 Aprile 2014 dal D.M. 13 Febbraio 2014, è stato ulteriormente prorogato al 31 Luglio 2014;

Preso atto che anche l'art. 2-bis del D.L. 6/03/2014, n. 16, inserito in sede di conversione in Legge, ha differito ulteriormente al 31 Luglio 2014 il termine entro il quale i Comuni possono deliberare il bilancio di previsione 2014;

Dato atto che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamata la nota del 06/04/2012 con la quale il Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento Federalismo Fiscale, fissa le modalità di trasmissione telematica dei Regolamenti e delle delibere di approvazione delle tariffe attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Richiamati gli artt. 42, comma 2, lett. f) e l'art. 48 del TUFL di cui al D. Lgs. 267/2000, concernenti rispettivamente le competenze del Consiglio e della Giunta Comunale, con particolare riferimento alla materia tributaria;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, per la parte di competenza, dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con n.14 voti favorevoli, n.1 contrari (Papperini) e n.2 astenuti (Cangini, Baredi), resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Di stabilire che, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, da coprire integralmente con l'entrata TARI, è quantificato in Euro 7.350.533,08, così composto:

PEF Piano Economico Finanziario approvato da ATERSIR	€ 6.292.093,00
IVA 10% su PEF ATERSIR	€ 629.209,30
Contributo MIUR per scuole statali (dato 2013) da detrarre	€ 16.170,42
Costo servizio gestione TARI	€ 254.884,00
IVA 22% su costo gestione TARI	€ 56.074,48
Stima presunto minor gettito per insoluti	€ 100.000,00
Sconti per utenze domestiche (compostaggio e stazioni ecologiche)	€ 26.500,34
Sconti per utenze non domestiche (avvio al recupero c/o terzi)	€ 7.942,38

Di approvare, per le medesime motivazioni sopra espressamente richiamate, le tariffe del "Tributo comunale sui rifiuti Urbani (TARI)" per l'anno 2014, come da allegati: alla lettera "A" (utenze domestiche) e alla lettera "B" (utenze non domestiche), che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto. Con l'approvazione delle misure di tariffa di cui ai citati allegati si intendono anche approvati i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd applicati ai fini della loro determinazione;

di dare atto che le tariffe del "Tributo comunale sui rifiuti urbani (TARI)" hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione del nuovo tributo;

di dare atto, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

=====

Dopo l'appello iniziale si è verificata la seguente variazione nel numero dei consiglieri presenti in aula:

ENTRATI: BUDA P., BRIGHI, CANGINI.

PRESENTI alla votazione dell'argomento in oggetto n. 17 consiglieri.

=====

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SORAGNI ANGELO JUNIOR

IL SEGRETARIO GENERALE

COSTANTINI PAMELA TERESA

ALLEGATO “A” ALLA DELIBERA N. 46 DEL 26/06/2014**Residenti**

Comp.	Ka	Kb	Utenze	Mq	Mq media	Q.fissa [€/mq]	Q.var. (€)	Tari media	Tari + Ap
1	0,80	1,00	2.909	318.516	109	0,55160	78,49600	€ 138,62	€ 145,55
2	0,94	1,80	2.584	366.073	142	0,64820	141,29280	€ 233,34	€ 245,01
3	1,05	2,05	1.925	271.536	141	0,72400	160,91680	€ 263,00	€ 276,15
4	1,14	2,20	1.394	203.903	146	0,78610	172,69120	€ 287,46	€ 301,83
5	1,23	2,90	353	55.559	157	0,84810	227,63840	€ 360,79	€ 378,83
6	1,30	3,40	81	12.475	154	0,89640	266,88640	€ 404,93	€ 425,18
Totale			9.246	1.228.062	133				

Non Residenti

Superficie	Ka	Kb	Utenze	Mq	Mq media	Q.fissa [€/mq]	Q.var. (€)	Tari media	Tari + Ap
da dichiarazione	0,80	1,00	2.553	89.532	35	0,55160	78,49600	€ 97,80	€ 102,69
da dichiarazione	0,94	1,80	1.602	86.442	54	0,64820	141,29280	€ 176,30	€ 185,12
da dichiarazione	1,05	2,05	1.128	76.789	68	0,72400	160,91680	€ 210,15	€ 220,66
da dichiarazione	1,14	2,20	661	54.606	83	0,78610	172,69120	€ 237,94	€ 249,84
da dichiarazione	1,23	2,90	311	30.368	98	0,84810	227,63840	€ 310,75	€ 326,29
da dichiarazione	1,30	3,40	700	118.049	169	0,89640	266,88640	€ 418,38	€ 439,30
Totale			6.955	455.786	66				

TARI EXTRADOMESTICA COMUNE DI CESENATICO

Ripartizione 43-57 fra utenze domestiche/non domestiche e 35-65 fra quota fissa e variabile Kc Kd come da regolamento comunale di applicazione

cod.	Descrizione	Utenze	Mq totali	Kc	Kc min	Kc max	Kd	Kd min	Kd max	Q. Fissa [€/mq]	Q. Variabile [€/mq]	Tari [€/mq]	Tari + Ap (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	44	23.935	0,40	0,40	0,67	3,28	3,28	5,50	0,37940	0,70510	1,08450	1,13873
2	Cinematografi e teatri	1	691	0,43	0,30	0,43	3,50	2,50	3,50	0,40780	0,75240	1,16020	1,21821
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	247	164.920	0,60	0,51	0,60	4,90	4,20	4,90	0,56900	1,05340	1,62240	1,70352
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	39	110.784	0,82	0,76	0,88	6,73	6,25	7,21	0,77770	1,44680	2,22450	2,33573
5	Stabilimenti balneari	158	329.507	0,64	0,38	0,64	5,22	3,10	5,22	0,60700	1,12210	1,72910	1,81556
6	Esposizioni, autosaloni	24	14.194	0,51	0,34	0,51	4,22	2,82	4,22	0,48370	0,90720	1,39090	1,46045
7	Alberghi con ristorante	280	476.191	1,64	1,20	1,64	13,45	9,85	13,45	1,55540	2,89140	4,44680	4,66914
8	Alberghi senza ristorante	41	44.128	1,08	0,95	1,08	8,88	7,76	8,88	1,02430	1,90890	2,93320	3,07986
9	Case di cura e riposo	38	56.493	1,00	1,00	1,25	8,20	8,20	10,22	0,94840	1,76280	2,71120	2,84676
10	Ospedale	24	7.007	1,07	1,07	1,29	8,81	8,81	10,55	1,01480	1,89390	2,90870	3,05414
11	Uffici, agenzie, studi professionali	315	31.540	1,52	1,07	1,52	12,45	8,78	12,45	1,44160	2,67640	4,11800	4,32390
12	Banche ed istituti di credito	25	7.111	0,61	0,55	0,61	5,03	4,50	5,03	0,57850	1,08130	1,65980	1,74279
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	291	21.975	1,41	0,99	1,41	11,55	8,15	11,55	1,33730	2,48290	3,82020	4,01121
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	70	4.017	1,80	1,11	1,80	14,78	9,08	14,78	1,70710	3,17730	4,88440	5,12862
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	18	1.865	0,83	0,60	0,83	6,81	4,92	6,81	0,78720	1,46400	2,25120	2,36376
16	Banchi di mercato beni durevoli	485	18.096	1,44	1,09	1,78	11,74	8,90	14,58	1,36570	2,52380	3,88950	4,08398
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	96	5.339	1,29	1,09	1,48	10,53	8,95	12,12	1,22340	2,26360	3,48700	3,66135
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	72	12.038	0,93	0,82	1,03	7,62	6,76	8,48	0,88200	1,63810	2,52010	2,64611
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	44	12.960	1,25	1,09	1,41	10,25	8,95	11,55	1,18550	2,20350	3,38900	3,55845

20	Attività industriali con capannoni di produzione	6	5.205	0,92	0,38	0,92	7,53	3,13	7,53	0,87250	1,61870	2,49120	2,61576
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	123	37.327	1,09	0,55	1,09	8,91	4,50	8,91	1,03380	1,91540	2,94920	3,09666
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	135	33.755	5,57	5,57	9,63	45,67	45,67	78,97	5,28260	9,81770	15,10030	15,85532
23	Mense, birrerie, amburgherie	49	3.549	4,85	4,85	7,63	39,78	39,78	62,55	4,59980	8,55150	13,15130	13,80887
24	Bar, caffè, pasticceria	242	32.060	3,96	3,96	6,29	32,44	32,44	51,55	3,75570	6,97370	10,72940	11,26587
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	61	11.098	2,39	2,02	2,76	19,61	16,55	22,67	2,26670	4,21560	6,48230	6,80642
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4	781	2,08	1,54	2,61	17,00	12,60	21,40	1,97270	3,65450	5,62720	5,90856
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	41	2.215	7,17	7,17	11,29	58,76	58,76	92,56	6,80010	12,63170	19,43180	20,40339
28	Ipermercati di generi misti	1	625	2,74	1,56	2,74	22,45	12,82	22,45	2,59860	4,82610	7,42470	7,79594
29	Banchi di mercato genere alimentari	31	1.218	5,21	3,50	6,92	42,74	28,70	56,78	4,94120	9,18790	14,12910	14,83556
30	Discoteche, night club	16	7.515	1,91	1,04	1,91	15,68	8,56	15,68	1,81150	3,37070	5,18220	5,44131
		3.021	1.478.139										